



**COMUNE DI TREPUIZZI**  
**PROVINCIA DI LECCE**

Prot. N° .....  
Spedita al CO.RE.CO.  
il.....

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 49 DEL 29/12/2014**

**OGGETTO:** Adesione alla istituenda Associazione Istituto di Culture Mediterranee ed approvazione della Bozza di Statuto.

L'anno 2014 e il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 17:00 nella Casa Comunale.  
nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

| CONSIGLIERI             | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------------------|----------|---------|
| dr Valzano Oronzo       | X        |         |
| Rampino Alfonso Rosario | X        |         |
| Chirizzi Giovanni       | X        |         |
| Perlangeli Giuseppe     |          | X       |
| Monte Fernando Antonio  | X        |         |
| Caretto Lucia           | X        |         |
| Perrone Gabriella       |          | X       |
| Piccinno Carlo          | X        |         |
| Renna Luigi             | X        |         |
| Del Prete Maria Rita    | X        |         |
| Valzano Cosimo          | X        |         |
| Ragione Rosario Claudio | X        |         |
| Manca Simona Maddalena  |          | X       |
| Perrone Giovanni        |          | X       |
| Taurino Luigi           |          | X       |
| Leganza Ernesto         |          | X       |
| Leone Vito              |          | X       |

Presenti: N° 10 assenti: N° 7. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Paolo PALLARA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Monte Fernando Antonio nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Presidente della Provincia di Lecce, con nota del 25.7.2014 prot. n. 55940 ha comunicato a questa Amministrazione la trasformazione dell'Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce, da istituzione costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera d, della legge 142/90, nella forma giuridica di Associazione di Enti Locali, chiedendo a questo Comune l'adesione a detta Associazione;

- che l'istituenda associazione denominata Istituto di Culture Mediterranee è composta da Soci promotori e Soci sostenitori, e sono soci promotori: La Provincia di Lecce che la istituisce, le amministrazioni comunali, le unioni di comuni, altri soggetti pubblici che ne condividono le finalità;

- che le finalità dell'Associazione individuate nello Statuto, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 25 giugno 2014 sono così sintetizzate:

“L'Associazione non ha fini di lucro. L'Associazione si prefigge di:

- identificare, valorizzare e diffondere la cultura dell'area mediterranea al fine di affermarne un'identità comune seppure nel rispetto delle diversità culturali e religiose;
- favorire ogni forma di dialogo e di cooperazione tra le popolazioni e le civiltà dell'area mediterranea e tra queste ed il continente europeo, anche attraverso il coordinamento delle attività degli Enti e delle Istituzioni locali che ne condividono lo spirito e le finalità;
- contribuire allo sviluppo del sistema culturale territoriale attraverso la gestione di attività artistiche, musicali e di spettacolo dal vivo con riferimento alla speciale collocazione del Salento nel contesto del Mediterraneo sud orientale che lo hanno reso approdo di differenti genti, costumi, valori e terra di talenti e produzioni culturali innovative al di là della specificità dei linguaggi e dei generi;
- aderire e favorire la crescita di reti euro mediterranee finalizzate alla progettazione e al sostegno di attività di scambio e cooperazione in campo culturale, educativo, economico, sociale, artistico, umanitario, ambientale e delle politiche della pace e della solidarietà internazionale;
- favorire la ricerca e la formazione quali strumenti di integrazione, di sviluppo e di unificazione del continente attraverso il confronto delle culture meridiane e le culture germaniche, anglosassoni e slave, anche attraverso la cooperazione tra le pubbliche amministrazioni, le autorità locali, le istituzioni culturali ed artistiche, i musei, le biblioteche, le mediateche, la lotta al digital divide;
- essere strumento di coordinamento delle politiche e delle attività degli Enti e delle Istituzioni Locali, per il perseguimento degli obiettivi relativi alle materie descritte con riferimento alle loro specifiche competenze;
- promuovere e valorizzare il rapporto pubblico-privato nel perseguimento degli obiettivi dell'Associazione e nella ricerca delle risorse necessarie alla sua attività e a quella degli Enti soci;

L'Associazione, nell'ambito delle proprie finalità, potrà provvedere a:

- costituire un centro di documentazione e una banca dati sull'intercultura, sui progetti, le produzioni culturali ed artistiche, le imprese creative frutto dell'incontro tra operatori ed artisti di differenti culture con particolare riferimento alla partecipazione delle comunità migranti;
- costituire reti euro mediterranee di Enti e istituzioni locali finalizzate alla progettazione e alla gestione di attività in campo culturale, educativo, economico, sociale, artistico, umanitario,

ambientale, dello sviluppo sostenibile, e delle politiche della pace e della solidarietà internazionale;

- avviare percorsi formativi tanto in ambito culturale, educativo, economico, sociale, artistico, umanitario, ambientale, dello sviluppo sostenibile, e delle politiche della pace e della solidarietà internazionale quanto di carattere giuridico-normativo, con particolare riferimento anche alle esigenze formative degli addetti degli Enti e delle Istituzioni Locali;
- promuovere ricerche, inchieste e studi di respiro nazionale sui temi riguardanti l'intercultura e la cooperazione culturale con particolare riferimento all'ambito di competenza degli enti e delle istituzioni locali;
- promuovere e produrre concerti, spettacoli, mostre, seminari, manifestazioni, rassegne, documentari, cortometraggio, film con particolare riferimento alle finalità del presente statuto.
- gestire spazi teatrali e concertistici, sia al chiuso che all'aperto e di tutti i servizi e le attività organizzative e promozionali ad essi connessi;
- promuovere l'istituzione di una Scuola permanente di studi e ricerche per la pace, da collocare nella terra dove ha operato don Tonino Bello, vescovo e profeta di pace;
- organizzare in collaborazione con l'Università del Salento, master, studi e ricerche nel settore dell'intercultura con l'obiettivo di esaltare la storia del Salento come terra di accoglienza, patria di Don Tonino Bello, vescovo e profeta di pace.

Che dette finalità risultano condivisibili e coerenti con il processo di riforma in atto nel settore degli enti locali e con l'esigenza di un più vasto coordinamento e coinvolgimento dei Comuni salentini nelle politiche, nei progetti e nelle attività di internazionalizzazione della cultura salentina, anche con riferimento alle sue ricadute positive sul turismo, di una più efficace gestione del vasto patrimonio culturale dei Comuni, di sviluppo dell'economia della creatività, di creazione di nuove opportunità lavorative per le nuove generazioni, di una migliore utilizzazione delle risorse esogene, con particolare riferimento a quelle europee in campo culturale, sociale e della formazione.

Che con la su citata nota, il Presidente della Provincia di Lecce, ha trasmesso a questa Amministrazione, anche una bozza dello Statuto dell'Istituzione Associazione, approvata dal Consiglio Provinciale, nella seduta del 25.6.2014;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile:

Visto il TUEL 18.8.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge:

## **D E L I B E R A**

Aderire per le motivazioni in premessa illustrate, alla istituenda Associazione di Enti Locali, denominata Istituto di Culture Mediterranee, accogliendo la proposta in tal senso avanzata dal Presidente della Provincia di Lecce, Antonio Gabellone.

Approvare la bozza di Statuto dell'associazione di che trattasi nella forma allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Demandare alla Giunta Comunale, in conformità all'art.48, comma 2, D.Lgs, n.267/2000 ogni atto esecutivo del presente provvedimento che non rientri nelle competenze del Consiglio Comunale o del dirigente competente.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
F.to Bianco Rosa Anna

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
F.to Dr. Bisconti Benvenuto

---

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
F.to Dr. Bisconti Benvenuto

---

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Monte Fernando Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Paolo PALLARA

---

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data .....

IL MESSO COMUNALE  
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Paolo PALLARA

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li, .....

DATA .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---